

Premesso che l'Atto costitutivo, come sottoscritto in data odierna, ne costituisce parte integrante ed essenziale, i Promotori del Comitato come sopra individuati approvano il seguente Statuto.

## **1. SEDE**

Il Comitato ha sede legale in Jesi, via Degli Artigiani, 2. La sede può essere modificata per decisione del Consiglio direttivo, senza modifica statutaria, purché all'interno del Comune di Jesi.

## **2. SCOPI**

Il Comitato si propone di perseguire gli scopi indicati nell'Atto costitutivo con riferimento ai valori ed alle direttive indicate nel "Manifesto politico" di Jesi in comune. L'attività del Comitato non ha fini di lucro, si svolge secondo principi democratici ed è indipendente da qualsiasi altra istituzione. Il Comitato può coordinarsi con altri soggetti di natura associativa per il conseguimento di fini comuni

## **3. ADESIONI**

E' possibile aderire al Comitato attraverso la sottoscrizione pubblica del manifesto politico e/o il versamento di contributi in denaro ("Aderenti"). L'adesione è valida sino a recesso o esclusione.

## **4. PERDITA DELLA QUALITÀ' DI ADERENTE**

Ciascun Aderente è libero di recedere in ogni momento dal Comitato, dandone comunicazione al Consiglio direttivo o al Presidente. La qualità di Aderente si perde altresì per mancato rinnovo dell'adesione attraverso il versamento della quota periodica, ove tale versamento sia previsto, e negli altri modi e nei termini individuati dal Consiglio direttivo. L'esclusione per gravi motivi è deliberata dal Consiglio direttivo previo invito ad audizione scritta o personale.

## **5. CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio direttivo assume le decisioni del Comitato che non siano di competenza di altri organi. Del Consiglio direttivo fanno parte di diritto i Promotori, che possono rinunciare. La rinuncia è irrevocabile. Altri membri del Consiglio direttivo possono essere individuati ed eletti dall'Assemblea degli Aderenti fino ad un massimo di ulteriori 5. Il Consiglio direttivo decide a maggioranza dei presenti. Per la validità delle decisioni deve essere presente la maggioranza dei componenti. Chiunque può partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo, su

invito del Presidente, con diritto di parola e senza diritto di voto. Il Consiglio direttivo può dichiarare, con decisione all'unanimità dei presenti, la decadenza di un proprio componente per la mancata partecipazione a 3 riunioni consecutive o per gravi e comprovati motivi, previa convocazione per un'audizione scritta o orale.

## **6. ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI**

Dell'Assemblea fanno parte di diritto tutti gli Aderenti. Decide a maggioranza dei presenti. Con le proprie decisioni esercita un potere di indirizzo sull'attività del Comitato. Approva il rendiconto e nomina i membri del Consiglio direttivo diversi dai promotori. La convocazione è scritta, anche per via telematica o telefonica, all'indirizzo indicato dall'aderente e deve essere effettuata con un preavviso di almeno una settimana. Chiunque può partecipare senza diritto di voto. Viene convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'elezione delle cariche sociali e l'approvazione del rendiconto e obbligatoriamente quando lo richieda 1/10 degli aderenti.

## **7. PRESIDENTE**

Il Presidente è eletto nell'ambito del Consiglio direttivo e può essere revocato con la stessa maggioranza. Convoca e presiede il Consiglio direttivo e l'Assemblea. Tiene

il registro degli aderenti. Cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo. E' il legale rappresentante del Comitato. Custodisce gli atti del Comitato. Può farsi coadiuvare da un Segretario individuato nell'ambito del Consiglio direttivo. In caso di necessità, per singoli adempimenti, può indicare come suo sostituto un membro del Consiglio direttivo.

## **8. TESORIERE**

E' eletto nell'ambito del Consiglio direttivo. Dà esecuzione alle decisioni del Consiglio direttivo in materia di gestione dell'attività economica e del patrimonio, predisponendo gli opportuni rendiconti. Custodisce le disponibilità finanziarie e ne cura la contabilità.

## **9. PORTAVOCE**

I portavoce sono eletti in numero di uno o due nell'ambito del Consiglio direttivo. Manifestano pubblicamente le posizioni del Comitato e ne curano la rappresentanza politica, anche mantenendo i rapporti con gli organi di informazione e comunicazione e con gli interlocutori politici ed amministrativi.

## **10. DISPOSIZIONI COMUNI**

Il Presidente, il Tesoriere, i Portavoce ed i membri elettivi del Consiglio direttivo durano in carica un anno e sono rieleggibili. Tutte le cariche

si considerano prorogate sino al momento dell'elezione del nuovo titolare.

## **11. COMPENSI**

Gli incarichi conferiti nel Comitato non danno diritto a compensi e/o gettoni. Possono essere corrisposti rimborsi solo per spese autorizzate e giustificate.

## **12. FINANZIAMENTO**

Il Comitato si finanzia attraverso i contributi dei promotori e degli aderenti e con le offerte raccolte durante le iniziative proposte. Il Consiglio direttivo può deliberare altre forme di finanziamento, escluse le attività commerciali.

## **13. FONDO COMUNE**

I contributi degli aderenti ed i beni eventualmente acquisiti con le attività di autofinanziamento costituiscono il Fondo comune. Il Comitato risponde delle proprie obbligazioni con il Fondo comune, che viene utilizzato per il conseguimento degli scopi associativi secondo quanto deliberato dal Consiglio direttivo. Gli aderenti non possono chiederne la divisione né pretendere una quota in caso di recesso.

## **14. ESERCIZIO**

L'esercizio finanziario e patrimoniale si chiude al 31 Dicembre di ogni anno. Il Consiglio direttivo presenta

il rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli aderenti entro il 30 Aprile di ogni anno.

## **15. DURATA E SCIoglimento**

Il Comitato avrà durata fino alla rendicontazione successiva allo svolgimento delle elezioni amministrative previste a Jesi per il 2017. L'Assemblea convocata per l'approvazione del rendiconto può deciderne la proroga, salva ratifica del Consiglio direttivo.

## **16. DESTINAZIONE DEGLI UTILI**

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, durante la vita del Comitato, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'eventuale patrimonio residuo allo scioglimento verrà devoluto in iniziative di beneficenza individuate dal Consiglio direttivo.

## **17. RINVIO**

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto si fa riferimento al Codice civile.